

COMUNE MEZZOJUSO
(Città Metropolitana di Palermo)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. Reg. 76 del 21/12/2023

| | |
|-----------------|--|
| OGGETTO: | APPROVAZIONE SCHEMA TIPO DI CONVENZIONE PER IL RICOVERO DI DONNA VITTIMA DI VIOLENZA PRESSO CASA DI ACCOGLIENZA AD INDIRIZZO SEGRETO. |
|-----------------|--|

L'anno duemilaventitre, il giorno 21 del mese di DICEMBRE, alle ore 19:50 e seguenti, nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Sigg.:

| <i>COGNOME e NOME</i> | <i>CARICA</i> | <i>PRESENTE</i> | <i>ASSENTE</i> |
|-----------------------|---------------|-------------------------------------|-------------------------------------|
| LOPES GIUSEPPE | Sindaco | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| LA BARBERA NICOLO' | Vice Sindaco | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| SPATA EMANUELA | Assessore | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| SAGRI' MARIA | Assessore | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| SUNZERI VINCENZO | Assessore | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| PRESENTI N° <u>4</u> | | ASSENTI N° <u>4</u> | |

Assume la presidenza il Sindaco Arch. Giuseppe Lopes.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale, Dott.ssa Cutrone Giuseppina.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e invita i presenti a deliberare sulla proposta allegata

RELAZIONE E PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Il proponente Dott.ssa Letizia Montalbano

che attesta di non versare in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse in relazione al presente atto

VISTA la L.R. n.22/86 sul riordino dei servizi e delle attività socio-assistenziali in Sicilia, che alla lettera “N” prevede interventi di ricovero volti a garantire l’assistenza di tipo continuativo;

VISTI gli articoli 20 e 23 della L.R. 22/86 che prevedono che i comuni, in assenza di proprie strutture ed in alternative alla gestione diretta dei servizi Socioassistenziali, stipulino convenzioni con enti del privato sociale debitamente iscritti all’Albo Regionale di cui all’art. 26 della citata legge autorizzati al funzionamento a norma del successivo art. 28, con l’obbligo, per i comuni di corresponsione della retta di mantenimento sin dal giorno di avvenuto ricovero;

CONSIDERATO che lo strumento della convenzione con gli enti assistenziali trova ulteriore legittimazione nell’art. 16, 4° comma, lett. c) della legge regionale n. 22/86, nella legge regionale n. 142/90, capo VIII nella legge regionale n. 48/91, art. 1, comma 1°, lett. e), atteso il valore fiduciario del rapporto contrattuale che deve intercorrere tra l’A.C. e l’ente prescelto;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 4 giugno 1996, recante disposizioni sull’approvazione degli schemi di convenzione-tipo per la gestione da parte dei Comuni della Regione dei servizi socioassistenziali previsti dalla L.R. 9 maggio 1986 n. 22/86;

VISTO il Decreto Assessoriale n. 124/GAB del 07/11/2018 Servizio 3 Terzo settore, Pari Opportunità, Antidiscriminazione e Violenza di Genere, “approvazione schemi di convenzione per donne sole o con minori o diversamente abili vittime di violenza – schema A e B”

VISTA le nota trasmessa dalla Cooperativa Sambaia acquisita agli atti con prot n. 6909 del 01/06/2023 con la quale comunica l’inserimento di una donna D.N unitamente a n. 2 minori P.N. e P.A. presso la Casa protetta ad indirizzo segreto per donne vittime di violenza “C. M.” gestita dalla Cooperativa Sociale “Sambaia” con sede legale in Casteldaccia , via Nutricato n. 17 P.IVA 06237150823;

CONSIDERATO che per le finalità di cui sopra si è fatto ricorso all’affidamento diretto secondo le disposizioni contenute all’art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs 50/16;

ACCERTATO che la predetta Cooperativa Sociale risulta regolarmente iscritte all’albo regionale nella sezione Gestanti e Ragazze Madri tipologia “Casa Accoglienza ad Indirizzo Segreto e al RUNTS;

CONSIDERATO CHE il servizio di che trattasi risulta indispensabile e che il mancato assolvimento dello stesso comporterebbe in capo all’Ente gravi responsabilità;

DATO ATTO che, per quanto sopra citato, risulta necessario stipulare apposita convenzione tra l'ente e la cooperativa citata;

CONSIDERATO che il corrispettivo giornaliero per il mantenimento del nucleo in struttura costituito da due minori e madre, così come disposto dall'assessorato Regionale della Famiglia, ammonta ad € **62,00** giornaliere per ogni ospite, oltre il 5% d'IVA per un costo complessivo di € **88.080,30** per i periodo dal 08/05/2023 al 31/07/2024;

VISTA la deliberazione del Consiglio n. 28 del 11/12/2023, con la quale è stato approvato il documento unico di programmazione semplificato (DUPS) - periodo 2023-2025 (ART. 170, COMMA 1, D.LGS N. 267/2000);

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 21/12/2023, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2022/2024;

RICHIAMATA la determinazione sindacale n. 14 del 29/08/2023 con la quale il Sindaco, ha confermato al Segretario comunale, Dott.ssa Giuseppina Cutrone, l'incarico di Responsabile del Settore I° "Affari Generali e Servizi alla Comunità e alla Persona" per l'esercizio delle funzioni dirigenziali, previste dalle norme primarie e secondarie vigenti, nelle materie di competenza, alla fine di assicurare la continuità e regolarità amministrativa dell'Ente;

DATO ATTO che occorre imputare la somma predetta e che il Comune si fa carico per la copertura del ricovero al capitolo di spesa 2630 piano Finanziario U.1.03.02.15.008 all'approvazione del nuovo Bilancio 2023/2025;

DATO ATTO che per il procedimento di cui trattasi non sussistono in capo al Responsabile del Procedimento e al Responsabile del I° Settore elementi riconducibili alla fattispecie del conflitto di interessi, ex art. 6 bis della L. n° 241/1990 come introdotto dall'art. 1, comma 41, della L. n° 190/2012, come contemplato dal D.P.R n° 62/2013 (Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n° 165), dal Codice di Comportamento dei dipendenti adottato da questa Amministrazione e dal Piano Anticorruzione e Trasparenza Triennale Prevenzione Corruzione 2021/2023, approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Municipale n° 23 del 28/04/2022;

RICHIAMATI:

- il vigente Regolamento Comunale degli Uffici e dei Servizi;
- il D.Lgs. n. 190/2012 – “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il D.Lgs. n° 267/2000 – “Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”;
- il D.Lgs. n° 165/2001 – “Testo Unico sul Pubblico Impiego”;
- il vigente “Ordinamento degli EE.LL. della Regione Siciliana”;
- la legge Regionale n° 30/2000 – “Norme sull'ordinamento degli Enti Locali”, come modificato ed integrato con LL. RR. N° 44/1991, 48/1991 e n° 23/1997;
- il D.lgs. 33/2013;
- la legge 328/00

Tutto ciò premesso,

PROPONE DI DELIBERARE

- 1) **APPROVARE** lo schema tipo di convenzione, che fa parte integrante del presente atto;
- 2) **DI AUTORIZZARE** il Responsabile del I Settore a firmare la convenzione con la Cooperativa Sociale "Sambaia" per l'inserimento di n. 1 utente D.N. unitamente a n. 2 figli P.N. e P.A. presso la Casa protetta "C.M." gestita dalla Cooperativa Sociale "Sambaia" con sede legale in Casteldaccia, via Nutricato n. 17 P.IVA 06237150823;
- 3) **DI IMPEGNARSI** ad imputare la somma per la copertura del ricovero al capitolo di spesa 2630 piano Finanziario U.1.03.02.15.008 all'approvazione del nuovo Bilancio di previsione 2023/2025 ;
- 4) **DI DICHIARARE**, la deliberazione immediatamente esecutiva stante l'urgenza di provvede ai sensi dell'art. 12, comma 2 della Legge regionale 44/1991.
- 5) **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento
 - per 15 giorni consecutivi all'albo pretorio online
 - permanentemente nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente "Atti amministrativi";

IL PROPONENTE
Il Responsabile del Servizio
(Dott.ssa Letizia Montalbano)

IL Responsabile del Settore Amministrativo

(Dott.ssa Giuseppina Cutrone)



Per le motivazioni espresse in premessa;

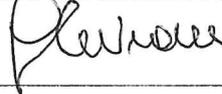
PRESO ATTO dei sotto riportati pareri:

PARERE ESPRESSO AI SENSI DELL'ART.12 DELLA L.R. 30/2000

In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere Favorevole/~~Sfavorevole~~

Mezzojuso li. 21/12/2023

Il Responsabile del Settore Amministrativo



PARERE ESPRESSO AI SENSI DELL'ART.12 DELLA L.R.30/2000

In ordine alla regolarità contabile si esprime parere Favorevole/~~Sfavorevole~~

Mezzojuso li. 21/12/2023

Il Responsabile del Settore Finanziario



LA GIUNTA COMUNALE

- Vista la su estesa proposta di deliberazione relativa all'argomento in oggetto indicato;
 - Visto il parere di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 12 della L. R. 30/2000;
 - Ritenuta la necessità di provvedere in merito e fatte proprie le motivazioni e le argomentazioni adotte in ordine al provvedimento proposto;
- Con voti favorevoli _____ contrari _____ astenuti _____ espressi in forma palesi;

DELIBERA

Di approvare, facendola propria in ogni sua parte la proposta di deliberazione a fianco riportata e che forma parte integrante e sostanziale della presente.

Di dichiarare la presente immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L.R. 44/91, stante l'urgenza di adottare gli atti consequenziali;

**CONVENZIONE PER GESTIONE CASA D'ACCOGLIENZA AD INDIRIZZO
SEGRETO E/O STRUTTURE DI OSPITALITA' IN EMERGENZA PER DONNE
SOLE CON FIGLI MINORI O DIVERSAMENTE ABILI VITTIME DI VIOLENZA**

TRA

1. il **COMUNE DI**(c.f.....), nella persona nato ile domiciliato per la carica presso il Comune di Mezzojuso,.....

E

2. la **COOPERATIVA**....., con sede inin ViaP.IVA,..... nella persona del..... nato il, residente in in via, nella qualità di Amministratore Unico dell'Ente, iscritta all'albo regionale DRS n.**nella sezione gestanti ragazze madri e difficoltà tipologia "Casa di accoglienza ad indirizzo segreto"** per ospitalità dio secondo livello per svolgere attività assistenziale in favore di donne italiane e straniere vittime di violenza e loro figli minori e disabili a carico, con una capacità ricettiva di n. _____ posti.

PREMESSO

- che l'Amministrazione comunale di _____ in attuazione della legge regionale n. 22/86 di riordino dell'assistenza ed in conformità al proprio modello dei servizi socio assistenziali intende pervenire all'integrale sviluppo della persona mediante l'utilizzazione delle risorse esistenti sul territorio, in possesso di adeguati requisiti strutturali ed organizzativi;

- che nei confronti di donne, italiane e/o straniere, vittime di violenza per le quali per vari motivi non è ipotizzabile una permanenza nel contesto familiare di appartenenza, né l'attivazione di altre forme di intervento altrettanto idonee, l'A.C. intende assicurare una dignitosa condizione di vita all'interno di strutture che assicurino una convivenza di tipo familiare e, al tempo stesso, il sostegno per l'individuazione e il superamento delle difficoltà che hanno determinato la necessità di accoglienza in idonee strutture;

- che la "casa di accoglienza o la struttura di ospitalità" intende offrire in un clima di famiglia un adeguato sostegno psicologico e materiale finalizzato all'attuazione delle risorse personali e sociali anche per prevenire il rischio di possibili separazioni madre-figlio;

- che ragioni tecniche, economiche, e di opportunità politico-sociale, inducono l'A.C. ad attuare il servizio residenziale in favore di donne vittime di violenza in alternativa alla gestione diretta mediante la stipula di convenzione con enti del privato sociale sulla scorta di elementi di valutazione che privilegino il carattere relazionale e professionale delle prestazioni richieste e le motivazioni poste a base dell'attività svolta dai medesimi enti, oltre alla necessità di pervenire ad economie di bilancio ed a una migliore qualità del servizio;

- che lo strumento della convenzione con gli enti assistenziali trova ulteriore legittimazione nell'art. 16, 4° comma, lett. c), della legge regionale n. 22/86, nella legge n. 142/90, capo VIII, e nella legge regionale n. 48/91, art. 1, comma I, lett. e), atteso il valore fiduciario del rapporto contrattuale che deve intercorrere tra l'A.C. e l'ente prescelto;

- che il predetto Ente _____ si propone di concorrere all'attuazione del programma comunale dei servizi socio-assistenziali, mettendo a disposizione, nei limiti della presente convenzione, nel rispetto della propria autonomia giuridico-amministrativa e di ispirazione: locali, attrezzature, arredi, impianti, in conformità agli standard regionali, nonché personale specificamente qualificato così come appresso indicato;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Oggetto ed utenza

L'Amministrazione comunale si avvale delle prestazioni erogate dall'Ente _____ per la gestione della Casa di accoglienza ad indirizzo segreto sita nel Comune di _____ per donne sole con figli minori e/o disabili, inviate dall'Ufficio di servizio sociale comunale, dai Centri antiviolenza iscritti all'albo, dalle forze dell'ordine, dalla Procura della Repubblica o del Tribunale, dagli enti ospedalieri e da ogni altro ente pubblico.

Il numero massimo di utenti in regime di convenzione è concordato dalle parti in ragione di n. _____ unità (madre e _____).

Le ammissioni fatte in proprio dall'ente, in aggiunta ai posti convenzionati, devono essere compatibili con la capacità ricettiva autorizzata dall'Amministrazione regionale.

In nessun caso il comune può essere chiamato a rispondere di utenze ammesse in eccedenza al numero concordato, ad eccezione di singoli casi disposti dall'Autorità locale di P.S., ovvero autorizzati dall'A.C. in presenza di situazioni particolari che ne hanno determinato l'urgente accoglienza.

Art. 2

Modalità di ammissione

In caso di invio da parte dei Centri antiviolenza o su iniziativa dell'ente gestore della struttura di accoglienza l'Ente ospitante è tenuto a darne comunicazione entro 24 ore all'Ufficio comunale competente per l'avvio di urgenti accertamenti per l'eventuale ammissione, in questi casi l'autorizzazione all'ospitalità è disposta dall'A.C., su relazione del Servizio sociale comunale.

E' esclusa l'ammissione di soggetti destinatari d'intervento ai sensi della legge regionale n. 64/84.

E' facoltà dell'A.C. dare motivato rigetto della richiesta di ricovero entro il termine di giorni 15, rimanendo comunque impregiudicato il diritto dell'Ente al rimborso della retta per i giorni di effettivo ricovero.

Su segnalazione dell'ufficio di Servizio sociale, l'A.C. può procedere al ricovero immediato della donna vittima di violenza e dei suoi figli minori e/o disabili, mediante emissione di ordinanza di ospitalità a firma del sindaco, cui deve far seguito entro 15 giorni l'atto di assunzione del relativo impegno di spesa.

L'ammissione avviene alle condizioni previste dalla presente convenzione ed è subordinata, comunque, all'assenso espresso dal soggetto.

L'Ente, accertata la regolarità dell'impegnativa, accoglie l'ospite dopo averne verificato, attraverso il proprio personale, la condizione complessiva, dandone, entro cinque giorni, comunicazione all'A.C., riportante anche il programma individuale di assistenza approntato dal responsabile della struttura, sulla scorta delle valutazioni degli operatori della struttura medesima e, se inviate da un C.A.V., anche sulle segnalazioni e prime valutazioni dello stesso. L'autorizzazione deve riportare in modo inequivocabile gli estremi dell'atto di impegno della relativa spesa, le modalità e le condizioni di rinnovo o di prosecuzione del servizio, ancorchè refluyente nell'esercizio successivo.

La mancata autorizzazione al ricovero o il mancato impegno delle somme non esonera l'A.C. a riconoscere le rette dovute alla struttura per l'ospitalità già prestata.

Art. 3

Modalità di dimissione

Alla dimissione del soggetto ospite si può pervenire su disposizione dell'A.C. per il venir meno delle condizioni che ne avevano giustificato l'ospitalità, su valutazione dell'Ufficio comunale competente. A tutela del soggetto, la scadenza del termine senza alcuna conferma da parte dell'A.C. non consente la dimissione dell'assistito, con il conseguente diritto dell'ente a chiedere il rimborso della retta spettante sino al giorno di effettiva presenza.

In caso di dimissione l'ente ha l'obbligo di dare formale comunicazione della data di effettiva dimissione al competente ufficio comunale entro tre giorni, maturando il diritto al rimborso della retta sino al giorno della dimissione, a nulla rilevando l'orario di allontanamento dalla Casa.

La comunicazione di dimissione deve essere corredata da un breve rapporto sulle condizioni psico-fisiche del soggetto, allo scopo di consentire all'A.C. la possibilità di attivare ulteriori iniziative o forme alternative di sostegno.

Art. 4

Modalità d'intervento

L'Ente ha l'obbligo di possedere e mantenere i requisiti previsti per le "Case di accoglienza ad indirizzo segreto" e per le "Strutture di ospitalità in emergenza" di cui al DP 96 del 31/03/2015 e assicurare e garantire quanto previsto dai requisiti organizzativi e di funzionamento dallo stesso DP n. 96/2015.

L'Ente, nel rispetto delle esigenze di libertà, socialità e autonomia personale degli ospiti e per favorire le migliori condizioni di vita all'interno della casa, si impegna a:

- mantenere in efficienza gli edifici, i servizi, le attrezzature necessarie al buon funzionamento della Casa;
- garantire l'igiene quotidiana degli ambienti comuni e collaborare alla pulizia degli ambienti ad uso esclusivo dell'ospite;
- dare ospitalità diurna e notturna garantendo agli ospiti un clima di massima riservatezza;
- somministrare il vitto adeguato ed il menù differenziati per fasce di età e giorni settimanali;
- collaborare con il Servizio sociale professionale competente sul caso al fine di elaborare il piano di intervento per il reinserimento della donna, con figli minori e disabili, di realizzare gli obiettivi nei tempi e nei modi che rispettino la volontà della donna; il piano di intervento verrà sottoscritto dall'assistente sociale comunale proponente, dalla donna e dal responsabile della Casa di accoglienza;
- sostenere materialmente e psicologicamente le utenti attraverso un rapporto personalizzato e diretto a favorire un percorso di autonomia (con forme di recupero scolastico, formazione professionale, inserimento lavorativo, ecc.);
- assistere ed accudire i minori, vigilando sugli aspetti igienico-sanitari, garantendo la loro frequenza scolastica, anche mediante trasporto presso asili e scuole, favorendo il loro sviluppo psico-fisico e la socializzazione all'interno della Casa;
- favorire il rapporto con le istituzioni pubbliche e private del territorio, garantendo l'accompagnamento degli ospiti nei casi di necessità;
- tenere costantemente aggiornate le cartelle personali degli ospiti contenenti:
 - a) documenti di carattere anagrafico, scolastico, sanitario e altro;
 - b) schede di anamnesi psico-sociale da compilare all'ingresso in comunità e da aggiornare periodicamente;
- segnalare all'Ufficio comunale competente le particolari situazioni che rendano necessarie modifiche al piano d'intervento concordato;
- stipulare apposita polizza assicurativa per responsabilità civile e infortuni nei confronti degli ospiti per il numero convenuto;
- garantire l'aggiornamento periodico degli operatori della casa d'accoglienza;

- segnalare tempestivamente al Servizio sociale professionale del comune e al giudice tutelare i casi dei minori per i quali possano ravvisarsi situazioni d'abbandono e che presentino particolari problematiche, che rendano necessario un intervento di natura assistenziale rivolto al minore o alla famiglia da parte del comune;
 - segnalare all'Ufficio comunale competente i casi di assenza continuativa concordata e non, entro 3 giorni;
 - relazionare annualmente all'A.C. sull'attività da svolgere e su quella complessivamente svolta, sullo stato dell'utenza accolta, sulle prestazioni rese, sul personale impiegato, su costi di gestione dei servizi resi in applicazione della presenti convenzione;
- Nessuna somma a nessun titolo potrà essere richiesta dall'ente agli ospiti o ai loro familiari per il mantenimento all'interno della struttura e per le prestazioni convenute.

Art. 5

Personale

Per l'erogazione delle prestazioni l'ente si impegna ad utilizzare il personale previsto dal DP n. 96/2015

L'Ente si impegna altresì a rispettare, per il personale utilizzato, i C.C.N.L. di categoria o, in assenza, il C.C.N. UNEBA, corrispondendo i relativi oneri previdenziali ed assistenziali; di tale adempimento l'Ente deve, a richiesta dell'A.C., fornire apposita documentazione.

Data la natura del servizio, l'Ente si impegna ad assicurare nel tempo la presenza degli stessi operatori di cui all'elenco da allegare alla presente convenzione ai sensi del successivo art. 18; ne consegue che qualsiasi sostituzione dovrà essere tempestivamente comunicata e motivata all'A.C.

Art. 6

Prescrizioni

L'Ente ha l'obbligo di istituire e tenere aggiornato il registro delle presenze giornaliere degli ospiti, che a richiesta deve essere esibito ai funzionari dell'A.C.

Detto registro non può essere sostituito dal registro di pubblica sicurezza ove richiesto ai sensi degli artt. 109 e 193 del T.U.P.S.

Art. 7

Fruizione servizio pubblico

I soggetti ospiti hanno diritto ad usufruire delle ulteriori prestazioni di diversa natura previste dalla legislazione vigente, non comprese tra quelle erogate all'interno della struttura e che non siano con le stesse incompatibili.

L'A.C. si impegna a seguire gli ospiti a mezzo del proprio personale, avvalendosi della collaborazione degli operatori dell'ente.

Art. 8

Assenze

Nel caso in cui l'ospite venga ricoverato in presidio ospedaliero per esigenze di specifico trattamento, l'ente si impegna a darne comunicazione all'A.C. entro tre giorni dal ricovero e a mantenere i rapporti con la persona durante la degenza garantendole il posto al suo rientro. E' facoltà dell'A.C., trascorsi 30 giorni dalla data del ricovero ospedaliero, e sulla scorta di elementi di conoscenza e valutazione del caso, disporre l'eventuale revoca dell'autorizzazione al ricovero in casa d'accoglienza, dandone comunicazione all'Ente gestore.

Dovrà essere altresì garantito il posto, in caso di assenza dovuta ad altra giusta causa, per un periodo non superiore a 15 giorni, se preventivamente concordata ed autorizzata dall'Ente su parere del proprio assistente sociale.

Laddove l'ospite lasci ingiustificatamente la casa d'accoglienza, il responsabile della stessa ne darà comunicazione, trascorsi 3 giorni, all'A.C. per gli adempimenti di sua competenza e

l'eventuale messa a disposizione del posto e per dovuta conoscenza agli enti pubblici che hanno disposto l'accoglienza.

Art. 9

Continuità del servizio

L'ente si impegna ad erogare direttamente e senza intermediazione l'assistenza ai soggetti ospiti autorizzati dall'A.C. a nulla rilevando la conclusione dell'esercizio finanziario.

Art. 10

Volontariato

Mantenendo il rispetto delle normative di garanzia e privacy, l'ente nello svolgimento delle attività può avvalersi di volontari, a supporto dell'attività assistenziale senza l'assunzione di alcuna forma di rapporto contrattuale di tipo professionale nei confronti dell'A.C. e senza la corresponsione di alcun compenso. L'ente risponde a tutti gli effetti dell'opera prestata da volontari assicurando detti operatori contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività stessa nonché per la responsabilità civile verso terzi.

I volontari non possono tuttavia essere impiegati in via sostitutiva rispetto agli operatori previsti al precedente art. 5.

La presenza di volontari all'interno della struttura deve quindi essere complementare, gratuita e professionalmente qualificata. Le prestazioni dei volontari non concorrono in nessun caso alla determinazione del costo del servizio.

Art. 11

Corrispettivo del servizio

L'A.C. corrisponderà all'Ente per ciascun ospite una retta giornaliera sulla base di prospetti contabili mensili sulla presenza, corredati da fatture, e da dichiarazione attestante il rispetto dei C.C.N.L.

L'A.C. si impegna a corrispondere all'Ente per il periodo: _____:

a) una retta di mantenimento non inferiore a **€ 62,00 oltre IVA**, se dovuta, per ogni giorno di effettiva presenza della donna e dei figli minori, e/o disabili da liquidare posticipatamente con cadenza mensile e sulla base di prospetti contabili, come determinato dalla Regione Siciliana – Assessorato regionale della Famiglia, delle politiche sociali e del lavoro. Per un importo imponibile per n..... mesi ammontante ad € _____ oltre IVA al 5% pari ad € _____, per complessivi € _____.

In caso di rinnovo gli importi su menzionati saranno aggiornati automaticamente entro il 31 dicembre di ogni anno sulla base dell'indice ISTAT di aumento del costo della vita per le famiglie di operai ed impiegati.

Art. 13

Rimborsi

Le contabilità dovranno essere inoltrate all'A.C. chiaramente leggibili e corredate da fotocopie conformi ai registri di presenza relativi al periodo di riferimento.

Sui prospetti contabili, corredati da fattura, ove l'Ente sia fiscalmente tenuto all'emissione, e debitamente firmati dal legale rappresentante, debbono essere riportati i nominativi degli assistiti con l'indicazione delle presenze, delle assenze, delle rette giornaliere di competenza e del corrispettivo maturato.

Le contabilità così presentate verranno riscontrate dagli uffici dell'A.C.; ove dovessero emergere errori o difformità, questa, entro 15 giorni trasmetterà gli opportuni rilievi all'Ente, il quale invierà una nuova nota di contabilità entro ulteriori 15 giorni.

Alla liquidazione si provvede entro giorni 30 dalla presentazione dei rendiconti già riscontrati dall'A.C., sulla base dei prospetti contabili riconosciuti regolari.

Trascorso infruttuosamente il termine sopra riportato, compete all'Ente la liquidazione degli interessi legali sulla somma spettante.

I prospetti contabili possono pervenire all'A.C. a mezzo lettera raccomandata o presentati direttamente all'Ufficio competente, che ne dovrà attestare la presentazione rilasciando formale ricevuta.

Art. 14

Durata della convenzione

La presente convenzione ha la durata di n. _____ mesi a decorrere dal _____ al _____.

E' escluso il rinnovo tacito.

L'A.C. con deliberazione motivata entro tre mesi precedenti la sua scadenza disporrà il rinnovo della presente convenzione ove sussistano ragioni di opportunità e di pubblico interesse, previa acquisizione di formale accettazione da parte dell'ente.

Sino al rinnovo o all'effettiva dimissione degli ospiti nel caso di rescissione, l'ente è tenuto a garantire il proseguo del servizio senza soluzione di continuità con conseguente diritto alla corresponsione dei compensi alle medesime condizioni della presente convenzione.

~~L'A.C. ha facoltà di disporre la riduzione del numero dei posti convenzionati a causa di dimissioni dell'utenza e in assenza di nuovi ingressi.~~

Art. 15

Recesso dalla convenzione

L'A.C. si riserva il diritto di accertare a mezzo dei propri uffici gli adempimenti di cui agli articoli precedenti.

Nel caso di accertate gravi inadempienze alla presente convenzione da parte di uno dei contraenti, la parte lesa può contestare per iscritto le inadempienze della controparte.

Trascorsi 15 giorni dalla contestazione senza che la parte inadempiente provveda a sanare o rimuovere le inosservanze, la parte lesa ha facoltà di recesso. Se la parte inadempiente è l'Ente, l'A.C. ha diritto di sospendere la liquidazione dei compensi pattuiti sino a definizione della controversia.

Art. 16

Clausola arbitrale

Il giudizio su eventuali controversie in merito all'applicazione della presente convenzione è affidato ad un collegio arbitrale composto da un rappresentante del comune, un rappresentante dell'ente e da un presidente designato dall'Assessorato regionale alla Famiglia Politiche Sociali e Lavoro tra i dipendenti del Dipartimento Famiglia Politiche Sociali

Art. 17

Validità convenzione

La validità della presente convenzione resta subordinata per l'A.C. all'approvazione dell'apposito atto deliberativo da parte dell'organo tutorio o alla sua esecutività, per l'ente sin dalla sua sottoscrizione. Rimane obbligo per l'ente convenzionato di produrre, all'atto della sottoscrizione:

- la certificazione di cui alle leggi nn. 423/56, 575/65, 936/82 e successive modifiche ed integrazioni relative al legale rappresentante ed ai componenti il consiglio di amministrazione;
- il decreto assessoriale di iscrizione all'albo regionale sezione gestanti e ragazze madri Tipologia: casa d'accoglienza ad indirizzo segreto o struttura di ospitalità in emergenza, in applicazione dell'art. 26 della legge regionale n. 22/86 e del DP 96/2015;
- l'elenco nominativo degli operatori utilizzati con il relativo titolo di studio.

Art. 18

Registrazione convenzione

Le tasse di bollo e di registro sono a carico dell'Ente gestore, se dovute.

Art. 19

Rinvio

Per quanto non previsto dalla presente convenzione si rinvia alle norme del C.C..

Art. 20

Foro competente

In caso di controversia giudiziale il Foro competente è quello di _____

Letto, confermato e sottoscritto

_____ lì _____

IL RAPPRESENTANTE LEGALE
DELL'ENTE

IL RAPPRESENTANTE LEGALE
DEL COMUNE

L'Assessore Anziano

Il Presidente
Arch. Giuseppe Lopes

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Giuseppina Cutrone)

| | |
|---|---|
| Affissa all'Albo Pretorio on-line il E vi rimarrà per 15 giorni consecutivi Il Responsabile dell'Ufficio di Pubblicazione Sig.ra Bonomo Franca | Defissa dall'Albo Pretorio on-line il Il Responsabile dell'Ufficio di Pubblicazione Sig.ra Bonomo Franca |
|---|---|

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

Su conforme attestazione del Responsabile dell'Ufficio Pubblicazione che copia integrale del presente verbale di deliberazione è stato pubblicato ai sensi dell'art. 11 della L. R. 44/91 Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi a partire dal..... al.....

Mezzojuso li

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Giuseppina Cutrone)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____.

- il decimo giorno successivo dalla pubblicazione all'Albo Pretorio (art. 12 L. R. 44/91).
 perché dichiarata immediatamente esecutiva (artt.12 e 16 L. R. 44/91).

Mezzojuso li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Giuseppina Cutrone)

E copia conforme all'originale

Mezzojuso Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Giuseppina Cutrone)